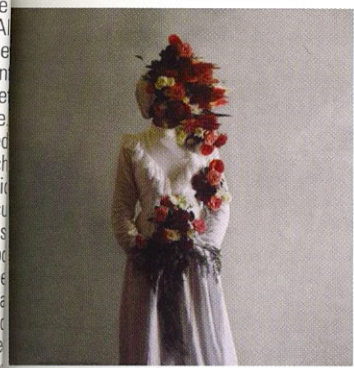


DUBAI
Dubai Photo Exhibition



Lubna Abd El-Aziz, *Self Portrait*, courtesy l'artista

L'Hamdan Bin Mohammed Bin Rashid Al Maktoum International Photography Award (HIPA) promuove, dal 16 al 19 marzo, la prima edizione di *Dubai Photo Exhibition*. Ideata come una piattaforma con una prospettiva globale sull'arte fotografica, l'esposizione presenterà al *Dubai Design District* una scelta di lavori di qualità museale. 23 i paesi rappresentati e 18 i curatori internazionali impegnati, con a capo la britannica Zelda Cheatle.

LOCARNO
Mimmo Rotella e il cinema

Alla *Pinacoteca Comunale Casa Rusca*, da marzo ad agosto 2016, a cura di Rudy Chiappini e Antonella Soldaini, è la mostra *Mimmo Rotella e il Cinema*. Il percorso espositivo si focalizza sul periodo a ridosso degli anni Sessanta fino al termine della sua carriera artistica avvenuta con la sua scomparsa nel 2006. Artista eversivo, inventore inesauribile, autore di poemi e di composizioni musicali, suonatore di strumenti a percussione, cantante, attore, viaggiatore instancabile, amante di belle donne. La vita di Rotella sembra tratta da un romanzo. Interprete sottile di un mondo in rapido cambiamento, Rotella ha documentato i costumi e gli avvenimenti della sua epoca, divenendo lui stesso un personaggio di quella "società di massa" caratterizzata dalla nuova cultura dell'effimero che trova nella comunicazione mediatica la sua ragione d'essere.



Mimmo Rotella, *Matrix*, 2004
decollage su lamiera, cm. 150x300
courtesy Fondazione Mimmo Rotella, Milano

Frances Morris, foto Tate (via Twitter)



LONDRA
Tate Modern

La *Tate Gallery* ha annunciato di aver affidato la direzione della Tate Modern a Frances Morris. Già direttrice dal 2006 della collezione d'arte internazionale del museo, Morris subentra a Chris Dercon chiamato a dirigere il Volksbühne Theater di Berlino dal 2017. L'avvicendamento diventerà operativo nel corso dell'anno, realisticamente prima della riapertura al pubblico del 17 giugno, seguito da importanti lavori di restauro.

MONACO
Francis Bacon

Grimaldi Forum Monaco dedica a **Francis Bacon** il grande evento dell'estate 2016. Dal 2 luglio al 4 settembre, con la curatela di Martin Harrison, in mostra oltre sessanta opere dell'artista, uno dei progetti più ambiziosi che gli siano stati dedicati da lungo tempo. La mostra *Francis Bacon, Monaco e la cultura francese* è realizzata grazie alla collaborazione di The Estate of Francis Bacon a Londra e della Francis Bacon MB Art Foundation di Monaco, nell'auspicio di evidenziare pienamente l'eloquenza e la potenza della pittura di questo "mostro sacro" dell'arte.

MILANO
MiArt 2016

Torna a *Fieramilanocity* dall'8 al 10 aprile, per la sua ventunesima edizione, *miart*. Come da sempre nel dna della manifestazione, moderno e contemporaneo dialogano fittamente dipanando una articolata riflessione sulla continuità fra passato e presente, in base a un principio transdisciplinare che tende a intercettare pubblici provenienti anche da altri ambiti; un luogo idoneo alla comunicazione tra i saperi, luogo di scambi oltre che esperienza culturale nel campo dell'arte. L'immagine e la comunicazione visiva sono affidate a Mousse che, dopo il laboratorio, la falconeria e la pratica venatoria ha scelto l'apicoltura con tutta la simbologia legata al mondo delle api e alla loro operosità, per la campagna di comunicazione della Fiera. Le sezioni da cui *miart* è composta sono: *Established*, gallerie internazionali suddivise in *Masters* (propongono opere create prima del 2000), *Contemporary* (presentano produzioni più recenti) e *First Step* (alla prima partecipazione); *Decades*, a cura di Alberto Salvadori, celebra il ruolo centrale delle gallerie e della loro storia in un percorso che attraversa il XX secolo attraverso mostre monografiche o tematiche; *THENow* è una sezione curatoriale su invito, le gallerie mettono in dialogo opere di due artisti appartenenti a generazioni diverse, in un confronto tra storicità e sperimentazione; *Emergent*, riservata alle giovani gallerie in un'attività espositiva che non superi i cinque anni; *Object*, infine, si concentra sul design di ricerca. La Fondazione Fiera Milano ha confermato per questa edizione il Premio Emergent e il Premio Herno, ma soprattutto ha annunciato il raddoppio del Fondo di Acquisizione "Giampiero Cantoni" grazie al quale verranno acquisite tra gli stand di *miart* opere d'arte moderna e contemporanea che andranno ad arricchire la collezione della Fondazione, portandolo a 100.000 euro.



Fulvia Mendini, *The Age of Innocence*, 2015,
courtesy Antonio Colombo, Milano

Mendini / Rementer

Antonio Colombo Arte Contemporanea presenta *The Age of Innocence*, una doppia personale che accomuna **Fulvia Mendini** e **Andy Rementer**, due artisti legati da una pittura lineare e sintetica, che coniuga il gusto per l'illustrazione con una serie di riferimenti alla storia dell'arte. Entrambi hanno, infatti, sviluppato uno stile caratterizzato da una raffinata semplificazione formale e dall'uso di una palette cromatica brillante, che ricorda i racconti illustrati per l'infanzia ed evoca la memoria di un'innocenza perduta. *The Age of Innocence* mette a confronto le storie urbane di Rementer con le allegorie edeniche di Fulvia Mendini, evidenziandone la comune matrice grafica, la tendenza sintetica e la pro-



Yasuo Sumi, *Senza titolo*, 25x35 cm, opera su carta, 1956



Yasuo Sumi, *Senza titolo*, 37x52 cm, opera su carta, 1963

GENOVA
Yasuo Sumi

Nothing but the future è il titolo della personale di **Yasuo Sumi** che *ABC Arte* propone per la stagione invernale. Da febbraio a maggio 2016, infatti, in galleria saranno visibili 70 opere selezionate dal 1954 al 2013 del maestro giapponese. La retrospettiva, supportata dall'archivio Yasuo Sumi di Andrea Mardegan, Ibaraki (Giappone), si propone di documentare antologicamente il percorso artistico di Sumi, maestro Gutai, dalle prime opere fino alle più recenti performances. Scrive Flaminio Gualdoni curatore della mostra: «Sumi attua un ribaltamento compiuto del concetto di "achero-pita", non fatto da mano umana, tipico delle metafisiche occidentali, perché proprio l'interposizione di uno strumento in se stesso comporta lo straniamento d'ogni intento esecutivo e una precisa dichiarazione di "antartisticità"». La mostra è anche un omaggio a uno dei mastri più attivi del Gruppo Gutai recentemente scomparso lo scorso 12 ottobre 2015.

GORIZIA
In/Visible Cities

Seconda edizione per il *In/Visible Cities - Festival Internazionale della Multimedialità Urbana*, evento che tra nuove tecnologie, installazioni e performance svolge un dialogo serrato tra scienza e arte. Titolo di questa seconda edizione è *Dopo la Catastrofe / città, trasformazioni, memorie*, indagine su cosa succede dopo un disastro naturale, non a caso proprio nell'anno del quarantesimo anniversario del terremoto del Friuli. Dal 6 al 29 maggio, con l'organizzazione dell'Associazione Quarantasettezeroquattro, verranno proposte installazioni multimediali, performance e spettacoli realizzati da artisti di tutt'Europa selezionati attraverso due call for artists.

In/Visible Cities Festival della Multimedialità Urbana di Gorizia, ediz. 2015

